

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA-----

SG 413 del 06.08.2021

DGC: -----

Cod. allegati: -----

SERVIZIO: -----

**VICESINDACO**

**ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA CASA**

**ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI**

**ASSESSORE ALLE POLITICHE DI CONTRASTO ALLE POVERTA'**

Proposta di deliberazione prot. n° **605183** del **6/08/2021**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 425**

**OGGETTO :** Campo Bipiani. Atto di indirizzo in materia di diritto all'abitare

Il giorno **13/08/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° OTTO Amministratori in carica:

**SINDACO:**

**P A**

*Luigi de MAGISTRIS*

	X
--	---

**ASSESSORI :**

**P A**

*Carmin PISCOPO*  
(Vicesindaco)

X	
X	
X	
	X
X	

*Lucia Francesca MENNA*

*Annamaria PALMIERI*

*Ciro BORRIELLO*

*Donatella CHIODO*

*Giovanni PAGANO*

*Luigi FELACO*

*Rosaria GALIERO*

*Marco GAUDINI*

**P A**

X	
X	
X	
X	

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente")

Assume la Presidenza: **VICESINDACO Carmine PISCOPO**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica CINQUE**

**IL PRESIDENTE**

Segretario della Giunta comunale  
**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Lorenzo Di Dio)

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco, dell'Assessore alle Politiche per la Casa, l'Assessore alle politiche sociali, e l'Assessore alle politiche di contrasto alle povertà.

2

## **PREMESSO**

**che** il Complesso Bipiani, sito in via Isidoro Fuortes Ponticelli, costruito negli anni post-terremoto per rispondere all'emergenza abitativa, è composto da 104 moduli abitativi in 18 prefabbricati di cui: 8 edifici prefabbricati con 8 moduli abitativi ciascuno e 10 edifici prefabbricati con 4 moduli abitativi ciascuno;

**che** con la deliberazione n.1346 del 26.03.1997, l'Amministrazione comunale assumeva la decisione di demolire i campi bipiani realizzati ai sensi della L.25/80 in Ponticelli su due aree a monte ed a valle della via Isidoro Fuortes, già via Toscano;

**che** con D.G.M. n. 4606 del 12.02.1999 veniva approvato il progetto esecutivo concernente i lavori di smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto, ai sensi della L. 257/92, dei 156 alloggi realizzati con coibentazioni contenenti amianto per un importo complessivo di € 2.754.781,10;

**che** fu possibile portare a termine le opere di soli 52 dei complessivi 156 alloggi, ovvero solo di quelli ubicati nell'area a valle della via Isidoro Fuortes, già via Toscano, mentre per i restanti 104 non risultò possibile procedere alla consegna all'A.T.I. affidataria in quanto non si riuscì a dar luogo allo sgombero degli alloggi in questione;

**che**, considerate le intervenute modifiche normative, con D.G.C. n.198 del 19.04.2017 veniva approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità, relativo ai lavori di smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto di 104 alloggi per 18 prefabbricati del campo Bipiani sito alla via Isidoro Fuortes in Ponticelli, redatto dal personale interno all'Amministrazione comunale, per un importo di massima stimato in € 1.978.479,64 ed inserito nella programmazione dei LL.PP. all'annualità 2017;

**che** nel 2021, da personale della Polizia Locale dell'Amministrazione comunale, sono stati censiti 81 nuclei familiari abitanti nel complesso (di cui 65 nuclei già censiti nel 2015) per un totale di 248 occupanti, di cui 41 minori;

## **Considerato**

**che** con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 02.05.2019, è stato approvato il piano operativo contenente le schede progetto di investimento da candidare al Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli contenente tra gli altri, al n.35 dell'Allegato A, l'appalto per i "Lavori di bonifica, smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto di 104 alloggi contenenti amianto del campo Bipiani", per un importo complessivo di € 1.978.479,64;

**che** con delibera del Sindaco Metropolitano n. 291 del 22.11.2019 si è preso atto del formale consenso espresso dai Comuni, convenuto in sede di Conferenza del 15.11.2019, sullo schema di Accordo di Programma che regola i rapporti tra la Città Metropolitana ed i Comuni per l'attuazione dei progetti inseriti nel Parco Progetti di cui all'Allegato B della delibera del Consiglio Metropolitano n.352 del 27.11.2019 e, con decreto del Sindaco Metropolitano n.762 del 12.12.2019, è stato approvato il suddetto Accordo di Programma;

**che** il 30.01.2020 è stata sottoscritta la Convenzione Attuativa tra la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato B della Delibera di Consiglio Metropolitano n.352/2019 ed oggetto dell'accordo di programma approvato con decreto del Sindaco metropolitano n.762 del 12.12.2019;

**che** con delibera di Giunta Comunale n. 392 del 05.11.2020 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dei "Lavori di bonifica, smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto di 104 alloggi contenenti amianto del campo Bipiani sito alla via Isidoro Fuortes in Ponticelli";

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cirio**

**che** con determina dirigenziale n. 4 del 16.04.2021 (rep. n. DETDI/2021/0000171 del 27.04.2021), il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità ha redatto l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse con la relativa istanza di partecipazione per l'attuazione dell'intervento di cui sopra, in cui sono specificati i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione;

**che** con la suddetta determina dirigenziale n. 4 del 16.04.2021 si è provveduto alla definizione degli atti conseguenti;

**che** il succitato avviso è stato pubblicato sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito - sezione "Avvisi, bandi e inviti - Altre tipologie di avvisi" Il giorno 28 aprile 2021 con scadenza di ricezione delle domande il giorno 14 maggio 2021 alle ore 12.00;

### **Visto**

**che**, in considerazione dell'opera di demolizione dei fabbricati in oggetto, in imminente avvio ad opera del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, è risultata indubbia la necessità di individuare, con urgenza, soluzioni abitative temporanee, anche a carattere emergenziale, nelle quali ospitare gli abitanti del complesso Bipiani;

**che** l'Amministrazione, conscia della problematica di ordine igienico sanitario e manutentivo, nonché dei risvolti sociali connessi alla questione abitativa, ha proposto la possibilità di utilizzare, temporaneamente, nelle more dell'individuazione di soluzioni alternative, alcuni cespiti confiscati alla criminalità organizzata, destinati a scopo sociale, allo stato non utilizzati, adatti o adattabili a scopo abitativo attraverso interventi di manutenzione;

**che** il servizio Tecnico Patrimonio, con nota PG/2021/19548 del 11/01/2021, ha individuato una serie di cespiti, confiscati e acquisiti al patrimonio comunale, che potrebbero essere adattabili a tale scopo.

**che** la Polizia Locale UOTP con nota PG/2021/146150 del 18/02/2021, ha trasmesso il censimento degli occupanti dei Bipiani siti in via Fuortes, allegando le schede dei sopralluoghi effettuati;

**che** in data 01/03/2021 con nota PG/2021/177995 il Servizio Tecnico Patrimonio ha chiesto alla Napoli Servizi, previa esecuzione degli opportuni sopralluoghi, di stimare i costi necessari per la realizzazione di interventi minimi da eseguire per il recupero funzionale degli immobili confiscati e acquisiti al patrimonio comunale, già oggetto di una prima valutazione, sulla scorta della documentazione fornita dal Servizio Ufficio di Gabinetto.

**che** gli interventi dovranno essere finalizzati al ripristino funzionale delle unità immobiliari, per un uso abitativo temporaneo, e stimati, come proposto dagli Uffici dell'Ente, per ciascun immobile al fine di escludere dall'elenco le unità per le quali gli interventi risultino più complessi ed onerosi;

**che** con nota PG/2021/269387 del 30/03/2021, il predetto Servizio ha chiesto alla Napoli Servizi l'urgente riscontro della succitata nota PG/2021/177995 del 01/03/2021, evidenziando che con la procedura in argomento sarà possibile rendere fruibile al massimo n. 28 unità abitative a fronte degli oltre 110 nuclei familiari presenti presso i Bipiani di Ponticelli;

**che** con D.G.C. n. 398 del 31/07/2021 si autorizza la variazione al bilancio provvisorio 2021 in corso di gestione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 da destinare al recupero di alloggi confiscati alla criminalità organizzata per un importo pari ad € 300.000,00.

### **Considerato altresì**

**che** da oltre un anno la grave emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha ulteriormente aggravato le condizioni di disagio sociale, in particolare per le fasce più fragili della

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cinque**



popolazione. Tali criticità hanno influito profondamente sull'aggravamento della condizione occupazionale, abitativa ed economica delle famiglie;

**che** il diritto all'abitare giuridicamente non si configura come autonoma situazione giuridica ma quale diritto strumentale ad altri diritti e bisogni fondamentali quali quelli personali, familiari, sociali e culturali;

**che** il diritto all'abitare, come già sancito da questa Amministrazione con diversi Atti, tra cui, a titolo esemplificativo, la D.G.C. n.95 del 12.03.2021, nei luoghi di appartenenza costituisce un modo di ampliare lo sguardo su una serie di interessi e valori che assumono rilievo entro e fuori quello spazio in cui si vive, rendendo possibile una visione evolutiva del precisato diritto, atteso che lo sviluppo della personalità non può prescindere dall'“abitare” un luogo.

### **Dato atto**

**che** le politiche per la casa costituiscono il principale intervento pubblico di sostegno all'abitare e colonna portante delle politiche abitative;

**che** la Regione Campania, per fronteggiare il drammatico ridimensionamento degli alloggi disponibili e garantire il diritto all'abitare quale bisogno primario insopprimibile mente legato alla dignità personale anche in situazioni di abusività per necessità, ha adottato in data 28 ottobre 2019 il Regolamento regionale n. 11 successivamente modificato dal Regolamento regionale n. 12/2020;

**che** il precitato regolamento avente ad oggetto: *"Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* è finalizzato a perseguire, tra gli altri, l'obiettivo di riordino istituzionale e organizzativo del sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica per rilanciare l'ERP e salvaguardare la sua missione sociale;

**che** la Regione Campania, al fine di garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale quale quello all'abitazione, ha espressamente previsto, con l'art. 33 del Regolamento regionale, la possibilità per tutti i nuclei familiari che occupano senza titolo legittimo alloggi di ERP la possibilità di regolarizzare la propria posizione presentando apposita istanza entro il 31 marzo 2021;

**che** l'Amministrazione comunale si sta impegnando a reperire soluzioni abitative temporanee, in ambito cittadino, attraverso la riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al Comune ed utilizzabili per esigenze di emergenza abitativa;

**che** il Servizio Tecnico Patrimonio ha stimato in € 300.000,00 l'importo necessario alla riqualificazione di n.16 beni confiscati da utilizzare quali unità abitative temporanee;

**che** con D.G.C. n. 398 del 31/07/2021 si autorizza la variazione al bilancio provvisorio 2021 in corso di gestione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 da destinare al recupero di alloggi confiscati alla criminalità organizzata per un importo pari ad € 300.000,00;

**che** l'Amministrazione comunale si sta impegnando a reperire ulteriori soluzioni abitative temporanee nel quartiere di Ponticelli, attraverso un ulteriore lavoro di ricognizione nell'ambito di progetti già avviati dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità;

**che** l'Amministrazione comunale è impegnata all'ulteriore reperimento di risorse finanziarie, attraverso la partecipazioni a bandi nazionali e comunitari, nonché attraverso un lavoro di ricerca di finanziamenti nell'ambito delle politiche di coesione.

### **Visto**

L'art.47 della Costituzione Italiana;

L'art.25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che al punto 1 dichiara: “Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cinque**

particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; (...);

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 252/1983, che recita: «Indubbiamente l'abitazione costituisce, per la sua fondamentale importanza nella vita dell'individuo, un bene primario che deve essere adeguatamente e concretamente tutelato dalla legge»

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 49/1987, che recita: «È doveroso da parte della collettività intera impedire che delle persone possano rimanere prive di abitazione»;

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 217/1988, che recita: «Il diritto all'abitazione rientra infatti, fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione». «Creare le condizioni minime di uno Stato sociale, concorrere a garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale, quale quello all'abitazione, contribuire a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana, sono compiti cui lo Stato non può abdicare in nessun caso»;

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 119/1999, che recita: «Il diritto a una abitazione dignitosa rientra, innegabilmente, fra i diritti fondamentali della persona»;

Il Regolamento Regionale n.11/2019 successivamente modificato dal Regolamento Regionale n.12/2020

**Con voti UNANIMI,**

## DELIBERA

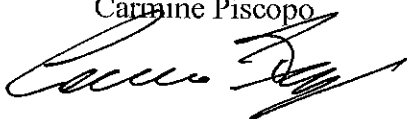
1. Di dare indirizzo, sulla scorta di tutto quanto precisato, con particolare riguardo alle politiche messe in atto dall'Amministrazione, al Dirigente del Servizio Politiche per la Casa di preservare il diritto all'abitare per i nuclei familiari abitanti del complesso Bipiani, sito in via Isidoro Fuortes Ponticelli, in conformità e nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative vigenti, nella specie, del Regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 e s.m.i.;
2. Di dare indirizzo ai competenti Servizi dell'Ente, al sussistere delle condizioni di cui sopra, di individuare possibili soluzioni abitative temporanee, anche a carattere emergenziale, nelle quali ospitare temporaneamente gli abitanti del complesso Bipiani, atteso che l'Amministrazione comunale ha in corso le procedure precedentemente descritte relative alle attività di bonifica e demolizione del Campo Bipiani.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

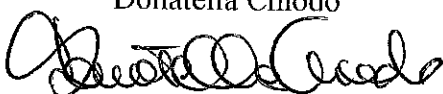
IL VICESINDACO  
Carmine Piscopo



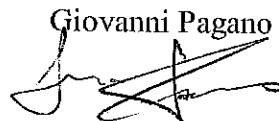
L'ASSESSORE  
alle Politiche per la Casa  
Ciro Biondello



L'ASSESSORA  
alle politiche sociali  
Donatella Chiodo



L'ASSESSORE  
alle politiche di contrasto alle povertà  
Giovanni Pagano



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



### Osservazioni del Segretario Generale

Con la proposta si forniscono indirizzi:

-al Dirigente del Servizio Politiche per la Casa *“di preservare il diritto all'abitare per i nuclei familiari abitanti del complesso Bipiani, sito in via Isidoro Fuortes Ponticelli, in conformità e nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative vigenti, nella specie, del regolamento regionale n. 11 del 28.10.2019 e s.m.i.”;*

-agli altri Servizi comunali competenti, al sussistere delle condizioni normative, *“di individuare possibili soluzioni abitative temporanee, anche a carattere emergenziale, nelle quali ospitare temporaneamente gli abitanti del complesso Bipiani, atteso che l'Amministrazione comunale ha in corso le procedure”* finalizzate alla bonifica e demolizione dello stesso complesso abitativo.

La proposta deliberativa è un “mero” atto di indirizzo volto sostanzialmente ad offrire un orientamento di principio (sulla base dei principi generali del diritto internazionale, del diritto e della giurisprudenza costituzionale e delle norme regolamentari regionali) agli Uffici comunali perché garantiscano e preservino il “diritto all'abitare” in riferimento specifico alla annosa vicenda del Complesso Bipiani di Ponticelli, già oggetto di diversi provvedimenti dell'Amministrazione che mirano alla demolizione dei fabbricati e alla sistemazione temporanea dei nuclei familiari ivi alloggiati. In particolare, nella parte narrativa dell'atto, risulta che l'Amministrazione vuole consolidare il principio del “diritto all'abitare” e saldarlo con il contenuto del regolamento regionale n. 11/2009 (come modificato dal Regolamento regionale n. 12 del 30 novembre 2020), che, all'art. 33, co. 1, intitolato “occupazioni improprie”, prevede: *“Al fine di creare le condizioni ottimali per regolamentare con nuovi criteri le assegnazioni degli alloggi ERP ed avere certezza dello stato di determinazione degli stessi, è prevista per tutti i nuclei familiari che occupino senza titolo legittimo alloggi di ERP e nel rispetto del successivo comma 2, la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro il 31 marzo 2021 con istanza di regolarizzazione indirizzata all'Ente Gestore”.*

In riferimento a tale data, si segnala che è stata oggetto di rivalutazioni da parte della Giunta regionale che, con deliberazione n. 136 del 31.03.2021 (“indirizzi in materia di edilizia residenziale pubblica”), di fronte al *“contingente contesto emergenziale e nelle more del completamento delle attività di monitoraggio per la modifica del vigente Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019”* si fa carico di considerare *“la oggettiva difficoltà del rispetto dei termini previsti agli articoli 29 e 33 del Regolamento regionale n. 11/2019”* e stabilisce, conseguentemente, *“la proroga dei termini amministrativi in scadenza al 30 giugno 2021”.*

La deliberazione, attesa la connotazione di proposta di mero indirizzo, non reca il parere di regolarità tecnica né quello di regolarità contabile.

L'ipotesi di atto di mero indirizzo - che emerge dalla lettura dell'art. art. 49, comma 1, legge 267/2000: *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”*- non è sempre facilmente riconoscibile in atti degli Organi istituzionali dell'Ente. La giurisprudenza ha provato a delineare i tratti distintivi che rendono un atto di mero indirizzo.

Il TAR Piemonte, sez. II, sent. 14.3.2013, n. 326, ha affermato che *“nel concetto di mero atto di indirizzo rientrano le scelte di programmazione della futura attività, che necessitano di ulteriori atti di attuazione e di recepimento [...]”.* Tale concetto era stato già espresso dal TAR Lombardia

VISTO:  
Il Sindaco



4

VICE SINDACO – ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA CASA – ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI –  
ASSESSORE ALLE POLITICHE DI CONTRASTO ALLE POVERTA'

Proposta di deliberazione PROT. N. 605183 DEL 06.08.2021 (Vicesindaco)

Pervenuta al Servizio segreteria della Giunta in data 06.08.2021 - SG 413

Sez. III 2991/2012 (all'atto di mero indirizzo deve essere data esecuzione attraverso l'adozione di un provvedimento dirigenziale) e prima ancora dal TAR Campania, Salerno, Sez. II. Sent. 12.04.2005, che affermava sussistente la natura di atto di indirizzo per gli atti che *"senza condizionare direttamente la gestione di una concreta vicenda amministrativa, impartiscono agli organi all'uopo competenti le direttive necessarie per orientare l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite in vista del raggiungimento di obiettivi predefiniti"*.

In conclusione: l'atto di indirizzo non ha contenuti amministrativi direttamente eseguibili, bensì disegna una cornice che deve poi essere sviluppata con successivi atti, che, a seconda dei casi, possono essere provvedimenti gestionali (dei dirigenti), oppure richiedere la previa approvazione di ulteriori atti da parte di altri Organi, come nel caso in cui vi sia la necessità di adottare o modificare norme regolamentari, nonché, ancora, può rendersi necessaria l'attivazione di altre Istituzioni. Il mero indirizzo non pone la necessità di essere vagliato secondo il processo della regolarità tecnica e contabile, definito per le altre deliberazioni dall'art. 49 Tuel, proprio in quanto l'indirizzo non è immediatamente sottoponibile ad un confronto puntuale giacché rappresenta scenari molto ampi, amministrativamente e contabilmente non ancora ben definiti.

In riferimento alla successiva attività gestionale, saranno i dirigenti competenti a dover applicare, sotto la propria responsabilità, l'indirizzo dettato, tenendo conto della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla specifica normativa applicabile.

Tutto ciò premesso, spettano all'organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione.

Visto  
Il Sindaco

Monica Cinque  
Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 425 del 13.08.2021 composta da n...8... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE  
IL VICE SINDACO  
CARMINE PISCOPO**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE  
MONICA CINQUE**

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26.08.21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

**Il Funzionario Responsabile**

.....

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**

.....